

Arrivo della fresa meccanica “Virginia” al Brennero

Mules, 30 marzo 2023 - **Dopo 4 anni e 14 km di scavo in galleria, la prima fresa meccanica (TBM), impiegata in una delle due gallerie principali, ha concluso con successo lo scavo.**

La fresa Virginia ha percorso un tragitto di **circa 14.000 metri** e durante questo percorso sono stati **posati oltre 56.800 conci prefabbricati** all'interno della galleria principale est.

A maggio 2019, la TBM, **con una lunghezza di oltre 200 metri**, era partita dal camerone di montaggio avanzando in direzione del Brennero. **Con il raggiungimento del suo obiettivo è stata portata a termine una parte significativa della prima galleria principale dove, in futuro, transiteranno i treni.**

Il momento culminante è stato rappresentato da una trasmissione in diretta per gli ospiti, i quali hanno potuto osservare la posa dell'ultimo concio prefabbricato. Ciò è avvenuto alle ore 12.35. In occasione di questo evento la squadra degli operatori TBM ha tinto l'ultimo concio prefabbricato con i colori nazionali italiani e austriaci. Dopodiché è stata fermata la fresa ed il raggiungimento della posizione finale è stato applaudito con entusiasmo da parte degli ospiti.

Virginia, la “fresa del record”

Il lotto costruttivo “H61 Mules 2-3” è il più esteso dell'intero progetto della Galleria di Base del Brennero e comprende un sistema di gallerie di circa 65 km. **Durante il suo viaggio all'interno di questo lotto, iniziato il 22 maggio 2019, la TBM Virginia ha proceduto con una media giornaliera di 10,2 metri, raggiungendo un massimo di 40,5 metri scavati in un giorno (16 febbraio 2020).**

Virginia ha un peso complessivo di 2750 tonnellate – pari a circa 8 aerei Boeing 747 a pieno carico – e una potenza motrice di 4200 kW – paragonabile a 17 auto di Formula 1.

Il vero record, per il quale Virginia si è distinta rispetto a tutte le altre macchine esistenti di diametro della testa fresante paragonabile (10,71 metri) è quello del marzo 2021. In un mese, Virginia ha scavato infatti ben 859,50 metri.

La Galleria di Base del Brennero è una galleria ferroviaria ad andamento pianeggiante che collega due Stati e rappresenta la parte centrale del nuovo corridoio ferroviario Monaco-Verona. Si estende tra Innsbruck (Austria) e Fortezza (Italia) per una lunghezza di 55 km.

Fondata nel 1894, Ghella è oggi una realtà internazionale di primaria importanza nel mondo delle costruzioni di grandi opere pubbliche. La maggior produzione dell'Impresa è concentrata all'estero e principalmente in Europa, le Americhe, Oceania ed Estremo Oriente. Specializzata in scavi in sotterraneo, Ghella è attiva nella realizzazione di opere infrastrutturali quali metropolitane, ferrovie, autostrade e opere idrauliche. L'utilizzo di tecnologie avanzate, lo sviluppo di metodi costruttivi moderni uniti ad una particolare attenzione alla sicurezza e al rispetto per l'ambiente, hanno permesso a Ghella di realizzare complesse opere di ingegneria, contribuendo alla crescita dinamica e costante dell'Impresa e allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera.



A maggio del 1994 fu inaugurata a sud di Innsbruck una circonvallazione ferroviaria, la cosiddetta "Galleria della Valle dell'Inn". Questa galleria, lunga 12,7 km, si allaccia alla Galleria di Base del Brennero. I treni passeggeri e merci che viaggiano su questa tratta passeranno non soltanto per la BBT ma anche, per diversi chilometri, nella Galleria della Valle dell'Inn. Questa linea, lunga 64 km nel suo complesso, sarà in futuro il collegamento ferroviario sotterraneo più lungo del mondo.

Fondata nel 1894, Ghella è oggi una realtà internazionale di primaria importanza nel mondo delle costruzioni di grandi opere pubbliche. La maggior produzione dell'Impresa è concentrata all'estero e principalmente in Europa, le Americhe, Oceania ed Estremo Oriente. Specializzata in scavi in sotterraneo, Ghella è attiva nella realizzazione di opere infrastrutturali quali metropolitane, ferrovie, autostrade e opere idrauliche. L'utilizzo di tecnologie avanzate, lo sviluppo di metodi costruttivi moderni uniti ad una particolare attenzione alla sicurezza e al rispetto per l'ambiente, hanno permesso a Ghella di realizzare complesse opere di ingegneria, contribuendo alla crescita dinamica e costante dell'Impresa e allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera.